

Scuola: slitta l'incontro del 7 gennaio sui precari. I tempi del confronto vanno rispettati per garantire le immissioni in ruolo del prossimo anno

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

07/01/2020

Roma, 7 gennaio - Come era prevedibile, lo [spacchettamento del MIUR](#) con il decreto che dovrebbe essere approvato entro la fine della settimana e il successivo giuramento dei due nuovi ministri, ha rallentato la tabella di marcia concordata nell'accordo siglato dai sindacati di settore e il ministro Fioramonti il 19 dicembre scorso.

È necessario riprendere il confronto con celerità in quanto la tempistica degli incontri stabilita dall'accordo era volta ad assicurare l'avvio dei concorsi in tempo utile per garantire le immissioni in ruolo del prossimo anno scolastico.

Diversi sono i temi sul tavolo e tutti richiedono soluzioni in tempi brevi: innanzitutto l'articolazione del concorso straordinario, rispetto al quale chiediamo la pubblicazione della banca dati dei test, la definizione del punteggio riservato al servizio, la tempistica di svolgimento e le modalità di partecipazione.

Nei prossimi anni, per effetto dei pensionamenti, avremo un forte turnover nel corpo docente, che deve rappresentare l'occasione per rinnovare la scuola e la didattica.

La professione insegnante in questi anni è stata mortificata dal precariato, dalla burocratizzazione del lavoro e dal succedersi di riforme sbagliate: oggi bisogna ripartire da un solido sistema di formazione e abilitazione accessibile senza ostacoli ai docenti con esperienza o di ruolo e aperto anche ai neo laureati, ricorrente con periodicità nel tempo e capace di fornire quel bagaglio di competenze didattiche innovative che permettono all'insegnante di non sentirsi un ripetitore dei saperi, ma un ricercatore che ogni giorno sperimenta con la didattica.

Ci auguriamo che il governo sappia cogliere questa occasione e valorizzare il confronto con le forze sociali come elemento positivo al servizio del sistema di istruzione del Paese.

La scuola non può attendere i tempi della politica

Chiesto l'immediato avvio dei tavoli di confronto previsti dagli accordi sindacati-MIUR.

08/01/2020



Le segreterie nazionali di FLC CGIL, CISL FSUR, UIL Scuola RUA, SNALS Confasal e Federazione GILDA-Unams, riunite congiuntamente, esprimono forte preoccupazione riguardo alla procedura e ai tempi con cui si sta realizzando il [passaggio di testimone](#) alla guida del Ministero dell'Istruzione.

In un telegramma inviato al presidente del Consiglio e ministro ad *interim* del MIUR, Giuseppe Conte, hanno chiesto un incontro urgente per l'[attivazione](#) dei tavoli previsti dagli accordi sia pure in attesa del giuramento dei nuovi ministri.

I segretari generali dei cinque sindacati, nel fare il punto della situazione alla luce del cambio al vertice di viale Trastevere e degli impegni presi dall'ex titolare del MIUR, denunciano la gravità del ritardo che sta incidendo in termini negativi sulle procedure attuative degli accordi sottoscritti tra il Governo e le organizzazioni sindacali, intese che hanno determinato la sospensione delle iniziative decise nell'ambito dello stato di agitazione.

L'attività di confronto può essere attivata, a parere dei sindacati, anche nelle more dell'avvicendamento al vertice del Dicastero, per il rispetto degli impegni e dei tempi di attuazione degli accordi sottoscritti.

La scuola - affermano i sindacati - non può essere messa in *stand-by*: è la politica che deve rispettare i tempi della scuola e non viceversa. Il ritardo che sta subendo l'iter dei bandi del concorso ordinario e di quello straordinario, che meritano insieme alle procedure di abilitazione un approfondito confronto di merito, rischia di far slittare la stabilizzazione dei precari e far partire il prossimo anno scolastico con un numero di cattedre scoperte ancora più alto.

È urgente che il Governo si faccia carico concretamente del fenomeno del precariato nella scuola, che sta assumendo dimensioni sempre più allarmanti: mortifica migliaia di insegnanti, mina la continuità didattica e pregiudica il diritto all'istruzione di studentesse e studenti.

Fondamentale, inoltre, accelerare anche la procedura per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, reperendo le risorse economiche necessarie per colmare il divario tra le retribuzioni del personale del comparto Istruzione e Ricerca e quelle del resto del pubblico impiego, con l'obiettivo strategico di allineare gli stipendi di tutto il personale, a partire dai docenti, a quelli dei loro colleghi europei.

I segretari generali dei cinque sindacati più rappresentativi del comparto si dicono pronti, in mancanza di risposte concrete sui temi sopra enunciati come sul concorso riservato ai facenti funzione di DSGA e in mancanza della convocazione immediata dei tavoli previsti dagli accordi, a riprendere le iniziative di mobilitazione di tutto il personale.

Roma, 8 gennaio 2020

FLC CGIL CISL Scuola UIL Scuola RUA SNALS Confasal GILDA Unams
Francesco Sinopoli Maddalena Gissi Giuseppe Turi Elvira Serafini Rino Di Meglio

Crisi in medio oriente

Landini, Cgil ribadisce netto rifiuto a guerra e terrorismo

"Un crimine di guerra. Un'esecuzione mirata e senza alcuna copertura giuridica internazionale. Un oltraggio al ruolo e alla responsabilità del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, organo responsabile della pace e della sicurezza del pianeta, di cui gli Stati Uniti d'America sono membro permanente". Così il segretario generale della Cgil, **Maurizio Landini**, definisce il raid americano realizzato all'alba del 3 gennaio scorso nei pressi dell'aeroporto di Baghdad.

"L'amministrazione americana, anche in chiave strettamente elettorale - prosegue Landini - ha nuovamente applicato la sua dottrina unilaterale di ordine globale a difesa dei propri interessi strategici. Cosa che da anni sta avvenendo in tutto il Medio Oriente, dove potenze grandi e piccole competono per il controllo e lo sfruttamento delle risorse naturali ed energetiche determinando guerre, caos, violenze, di cui sono vittime le popolazioni e i tentativi di democratizzazione della regione".

"La Cgil - aggiunge il segretario generale - ribadisce il suo netto rifiuto alla guerra e al terrorismo. Siamo fermamente convinti che non sia l'uso della forza o della deterrenza militare a risolvere i conflitti, ma che solo con il primato e il rispetto del diritto internazionale e dei diritti umani, con la cooperazione e il partenariato internazionale, sia possibile accompagnare le popolazioni, le diverse comunità etniche e religiose e gli stati della regione Mediorientale a ricostruire società giuste e democratiche, contrastando così diseguaglianze, migrazioni forzate e sfruttamento selvaggio delle risorse naturali e del lavoro".

"Infine - conclude Landini - la Cgil richiama il Governo italiano e l'Unione Europea ad agire con immediatezza per fermare le guerre in corso in Medio Oriente, questa nuova escalation di violenza e il precipitare del conflitto libico, che rischiano di trascinarci in una nuova guerra di dimensioni e conseguenze devastanti. Occorre riassumere con determinazione e responsabilità il ruolo di dialogo, mediazione e cooperazione tra Stati e popolazioni del Mediterraneo, per scrivere un'altra storia fatta di pace, convivenza, giustizia sociale, libertà e democrazia. È l'unica strada per sconfiggere guerre e terrorismo".

Concorso ordinario e straordinario della secondaria: a che punto siamo con il decreto 126/2019

Riassumiamo le principali novità dei concorsi che saranno banditi a breve per la scuola secondaria.

10/12/2019

Il **Decreto legge 126/2019** è in fase di **conversione**, il testo con gli emendamenti approvati alla Camera **passerà ora al Senato**, dove l'esame è [cominciato il 9 dicembre](#). Riassumiamo le **principali novità introdotte** dagli emendamenti approvati sinora.

Concorso ordinario

tempistica secondo quanto stabilito decreto la procedura concorsuale può partire entro il 2019, simultaneamente rispetto allo straordinario

tipologie di posto per cui concorrere classi di concorso - ITP - sostegno

come concorrere il concorso sarà bandito per i posti che si prevede saranno disponibili nei due anni scolastici successivi a quello in cui si espletteranno le prove nelle diverse regioni e nelle diverse classi di concorso. Ogni candidato può concorrere per una sola classe di concorso per la secondaria di 1 grado e per una sola classe per la secondaria di 2 grado. Chi ha il titolo può concorrere anche per i posti di sostegno

dove concorrere il concorso è nazionale, ma articolato su base regionale. Si concorre in una sola regione

requisiti di accesso - abilitazione all'insegnamento, anche se riferita a un ordine di scuola diverso o altra classe di concorso. Non è necessario il requisito dei 24 CFU
- titolo di studio (ed eventuali esami/crediti) previsto dal nuovo regolamento delle classi di concorso ([vai all'applicazione](#)) + 24 crediti (CFU/CFA) nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche

requisiti di accesso per i per i posti di ITP basta il diploma che costituisce titolo di accesso sulla base della normativa vigente ([vai all'applicazione](#)), fino al 2024/25 non è richiesto il possesso dei 24 CFU

requisiti di accesso per i - abilitazione all'insegnamento + specializzazione per le attività di sostegno didattico

- titolo di studio (ed eventuali esami/crediti) previsto dal nuovo regolamento delle classi di concorso + 24 CFU/CFA + specializzazione per le attività di sostegno didattico

posti di sostegno

- diploma che dia accesso ai profili di ITP, come definiti dal nuovo regolamento delle classi di concorso + specializzazione per le attività di sostegno didattico

- sono ammessi gli specializzandi che conseguiranno il titolo entro il 15 luglio

1) prova scritta nazionale nelle discipline relative alla classe di concorso

Prove di esame per i posti comuni

2) prova scritta nazionale che verte sulle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecniche didattiche

3) colloquio orale

Prove di esame per i posti di sostegno

1) prova scritta a carattere nazionale

2) prova orale

Graduatoria finale e titoli

nella graduatoria finale del concorso ordinario una quota pari al 40% del punteggio andrà ai titoli, e tra di essi il 50% ai servizi.

Valore abilitante del concorso

risultano abilitati all'insegnamento coloro che conseguono una valutazione pari ad almeno 7/10 in ogni prova.

Blocco quinquennale

il docente che supera positivamente l'anno di formazione e prova è confermato in ruolo ed è tenuto a rimanere nella medesima scuola per altri 4 anni

Concorso straordinario

tempistica

secondo quanto stabilito decreto la procedura concorsuale può partire entro il 2019, simultaneamente rispetto all'ordinario

posti per cui concorrere

la procedura sarà bandita per 24 mila posti riferiti a classi di concorso - ITP - sostegno

come concorrere

il concorso straordinario sarà bandito nelle regioni, classi di concorso e tipologie di posto per le quali si prevede vi siano posti vacanti e disponibili nel triennio 2020/21 - 2022/23.

Ogni candidato può concorrere per il sostegno e per una sola classe di concorso.

E' consentito partecipare contemporaneamente al

concorso ordinario e a quello straordinario (sia per la stessa che per altra classe di concorso o tipologia di posto)

dove concorrere

il concorso è nazionale, ma articolato su base regionale. Si concorre in una sola regione

- avere svolto tra l'a.s.2008/09 e l'a.s.2019/20, su posto comune o sostegno, almeno tre annualità di servizio, anche di ruolo, nella scuola secondaria statale, anche non consecutive, valutabili ai sensi dell'art.11 comma 14 della L.124/99

**requisiti di accesso ai fini dell'assunzione-
Posti comuni**

- avere svolto almeno un anno scolastico di servizio nella specifica classe di concorso o nella tipologia di posto per la quale si concorre

- essere in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso all'insegnamento richiesto (per gli ITP è sufficiente il possesso del diploma di scuola secondaria di II grado)

requisiti di accesso per i posti di sostegno

oltre ai requisiti descritti in relazione alle classi di concorso serve la specializzazione su sostegno. Sono ammessi gli specializzandi del IV ciclo che conseguiranno il titolo entro il 15 luglio

requisiti di accesso ai fini dell'abilitazione

- avere svolto tra l'a.s.2008/09 e l'a.s.2019/20, su posto comune o sostegno, almeno tre annualità di servizio, anche di ruolo, nella scuola paritaria, nel sistema di istruzione e formazione professionale (purché il servizio sia riconducibile alla classe di concorso). Sono ammessi anche i docenti di ruolo della scuola primaria e dell'infanzia con almeno tre anni di servizio

Procedura del concorso straordinario e vincitori

- unica prova scritta computer-based che verte sul programma di esame previsto per il concorso 2016, che si supera con il punteggio minimo di 7/10

- definizione di una graduatoria dei vincitori sulla base del punteggio della prova e dei titoli, nel limite dei 24 mila posti

- assunzione dei vincitori e loro ammissione al periodo di formazione iniziale e prova

- acquisizione dei 24 CFU (ove non ne siano già in possesso) nel corso del periodo di formazione iniziale e prova, con oneri a carico dello Stato, e integrazione dello stesso periodo di prova con una prova orale (punteggio minimo 7/10) davanti al comitato di valutazione della

scuola di servizio integrato da due componenti esterni

- il conseguimento dell'abilitazione all'atto della conferma in ruolo e

cancellazione da ogni altra graduatoria di merito, di istituto o ad esaurimento in cui è iscritto l'aspirante (ad esclusione di graduatorie di merito di concorsi ordinari)

L'immissione in ruolo dei vincitori è prevista già a partire dal 1 settembre 2020, tuttavia le nomine in ruolo potranno essere disposte anche negli anni successivi, fino all'esaurimento della graduatoria dei 24 mila vincitori.

i docenti che ottengono il punteggio minimo nella prova computer-based (7/10), ma non rientrano nel contingente dei 24.000 posti destinati alle assunzioni possono, comunque, conseguire l'abilitazione.

Rientrano nella procedura abilitante anche i docenti delle scuole paritarie, CFP e di docenti di ruolo primaria e infanzia che sosterranno una scritta computer-based analoga a quella di chi concorre per l'assunzione.

Idonei del concorso straordinario che non rientrano tra i 24 mila vincitori

La procedura abilitante richiede questi requisiti:

- superare la prova scritta con almeno 7/10

e docenti che accedono al concorso straordinario ai soli fini abilitanti

- essere in servizio con contratto a tempo indeterminato o determinato almeno fino al termine delle attività didattiche (30 giugno)

- conseguire i 24 CFU (se non si possiedono già)

- superare la prova orale di abilitazione dinanzi alla commissione di valutazione

A questa stessa procedura abilitante possono partecipare anche i vincitori, laddove volessero conseguire l'abilitazione in tempi più rapidi rispetto a quelli dell'immissione in ruolo.

Blocco quinquennale

i docenti assunti e confermati in ruolo con il concorso saranno tenuti a rimanere nella medesima scuola per altri 4 anni

Graduatorie d'istituto: al via le nomine provinciali. Come cambierà il conferimento delle supplenze con il decreto 126/2019.

08/01/2020

Il DL 126/2019 convertito con la Legge 159/2019 ha previsto che vengano costituite **graduatorie provinciali distinte per posto e classe di concorso** da utilizzare, in subordine alle GAE, per il conferimento delle **supplenze annuali e delle supplenze temporanee** sino al termine delle attività didattiche (30 giugno).

Queste graduatorie provinciali potranno essere utilizzate a partire dall'a.s. 2020/2021, quindi dal prossimo anno, e saranno distinte per tipologia di posto e classe di concorso.

Vi sarà inoltre una graduatoria specifica per gli incarichi di supplenza relativi ai **posti di sostegno** destinata ai docenti specializzati.

I docenti potranno quindi presentare **istanza di inserimento in tali graduatorie provinciali**, e parimenti potranno presentare domanda di inserimento nelle **graduatorie di circolo e d'istituto** in 20 scuole della stessa provincia. ai fini dell'attribuzione delle supplenze brevi e saltuarie (maternità, malattia, assenze brevi).

Il decreto 126/2019 modifica inoltre quell'aspetto della legge 107/2015 che prevedeva che l'inserimento nelle graduatorie d'istituto richiedesse il possesso dell'abilitazione. Infatti, questa condizione viene rinviata al 2022/2023.

Rispetto al prossimo aggiornamento del 2019/2020 la principale novità è che potranno inserirsi nelle **graduatorie di terza fascia i docenti già inseriti in precedenza** oppure coloro che oltre al titolo di accesso siano in **possesso dei 24 CFU**.

Sarà importante chiarire in sede applicativa della norma la situazione relativa all'accesso per i profili di ITP, laddove il Dlgs 59/2017 prevede chiaramente all'art. 22 che fino al 2024/2025 requisito di accesso per i posti di insegnante tecnico pratico siano ancora i diplomi definiti dalla normativa vigente.

Ovviamente tutte le modifiche introdotte richiedono dei decreti applicativi rispetto ai quali è opportuno che l'iter del confronto parta al più presto, al fine di garantire che l'aggiornamento delle graduatorie avvenga in tempo utile per l'avvio del nuovo anno scolastico.

Pensione invalidità ai soli residenti in Italia. Ordinanza Cassazione n. 21901/2018

La pensione invalidità civile spetta solo ai pensionati residenti in Italia. A confermare l'inesportabilità delle prestazioni non aventi carattere contributivo, erogabili esclusivamente nello Stato Membro dove i soggetti interessati risiedono, in ottemperanza dell'art. 10-bis, comma 1, del Regolamento CEE n. 1247/1992, è stata tempo fa la Corte di Cassazione, sezione lavoro, con l'ordinanza n. 21901/2018.

In particolare il Regolamento comunitario prevede che le prestazioni speciali in denaro, sia assistenziali che previdenziali, ma non aventi carattere contributivo non siano esportabili in ambito comunitario, e siano erogate esclusivamente nello Stato Membro in cui i soggetti interessati risiedono e ai sensi della sua legislazione.

È questo il caso della pensione di invalidità civile, che risulta dunque dovuta solo al cittadino residente all'interno del territorio nazionale. In particolare, ricordano i giudici, le prestazioni inesportabili sono:

- le pensioni sociali;
- le pensioni, gli assegni e le indennità ai mutilati ed invalidi civili;
- le pensioni e le indennità ai sordomuti; le pensioni e le indennità ai ciechi civili;
- l'integrazione della pensione minima; l'integrazione dell'assegno di invalidità;
- l'assegno sociale;
- la maggiorazione sociale.

Il caso esaminato riguardava un pensionato in relazione al quale l'Istituto aveva rilevato la mancata residenza in Italia, in quanto risultava provato e non contestato che per diversi anni, fino alla sua morte, questi aveva risieduto all'estero.

I giudici hanno pertanto dato ragione all'INPS, il quale riteneva che l'interessato e i suoi eredi per lui (tutti residenti all'estero) non avessero diritto di pretendere il pagamento dei ratei di pensione di invalidità per il periodo indicato.

Rassegna stampa sulla scuola. Oggi sui quotidiani

Gli articoli di gennaio 2020

- [Due ministri nel palazzo di Trastevere, il decreto divide Istruzione e Università](#)
*09/01/2020 **Il Sole 24 Ore***: Dopo un matrimonio di quasi 12 anni, per la verità caratterizzato da tanti bassi e pochi alti, Scuola e Università stanno per lasciarsi.
- [Scuola, i sindacati scrivono un telegramma al «ministro» Conte: «Non possiamo aspettare i tempi della politica»](#)
*09/01/2020 **Corriere della sera***: La lettera al premier: «Anche se i ministri non giurano, bisogna portare avanti gli impegni presi: prima di tutto, quello sui bandi di concorso»
- [Azzolina e Manfredi ministri in stand by, oggi la protesta contro i fondi irrisori](#)
*09/01/2020 **il manifesto***: Mobilitazione in tutta Italia di Flc Cgil, Adi e Link: «Le risorse nella legge di bilancio sono una presa in giro»
- [Graduatorie di Istituto per le supplenze, tutte le novità](#)
*09/01/2020 **La Tecnica della Scuola***: INTERVISTA a Manuela Pascarella FLC CGIL
- [Rischio slittamento per rinnovo del contratto e concorsi](#)
*08/01/2020 **Il Sole 24 Ore***: Le dimissioni post manovra di Lorenzo Fioramonti stanno lasciando più strascichi del previsto all'interno del Governo giallorosso.
- [Un Segretario per l'Università](#)
*07/01/2020 **ItaliaOggi***: E, contro la paralisi ministeriale, procedure semplificate
- [Si riducono i fondi per gli aumenti Vanno utilizzati anche per i precari](#)
*07/01/2020 **ItaliaOggi***: La cassazione spiazza governo e sindacati sul contratto
- [Azzolina-sindacati, salta il tavolo](#)
*07/01/2020 **ItaliaOggi***: Fino al giuramento del ministro. Reclutamento tra i temi
- [Università, il programma è già pronto](#)
*07/01/2020 **ItaliaOggi***: Dal dottorato di ricerca alla valutazione al reclutamento
- [Scuola, concorsi in ritardo: record di 250 mila supplenti.](#)
*07/01/2020 **Il Mattino***: Sindacati: «Serve piano Marshall»
- [Il coraggio di premiare l'eccellenza](#)
*07/01/2020 **Corriere della sera***: I finanziamenti europei alla ricerca
- [Tornano i bidelli interni ma sul concorsone pesa l'incognita di migliaia di ricorsi](#)
*05/01/2020 **Il Messaggero***: Parte infatti il concorso per assumere tutte

- quelle persone che, da anni, lavorano tra i corridoi delle scuole tramite contratti stipulati con cooperative esterne
- [Scuola, uno su due al liceo E il mercato chiede tecnici](#)
 05/01/2020 **Il Messaggero**: Stando alle preferenze date negli ultimi anni, oltre un ragazzo su due sceglierà un percorso liceale, in barba alle statistiche che per i diplomati alle scuole superiori prevedono buone possibilità di trovare un lavoro dopo la fine degli studi
 - ["Se uno studente ha difficoltà deve recuperare a scuola"](#)
 05/01/2020 **la Repubblica**: L'intervista al professore di filosofia
 - [Anche i bravi ora vanno a ripetizione "Non basta passare, vogliamo di più"](#)
 05/01/2020 **la Repubblica**: Negli anni passati le lezioni a casa partivano solo dopo gennaio con il debito sancito in pagella Oggi la metà ha voti sopra il sei
 - [Il Nobel per la chimica ritira una ricerca "Scusate, ho sbagliato"](#)
 04/01/2020 **la Repubblica**: Il dietrofront dell'americana Arnold su uno studio pubblicato da Science "Risultati non replicabili, ero distratta dal trambusto della premiazione"
 - [L'ora di religione? Soltanto con docenti di tutte le fedi](#)
 04/01/2020 **la Repubblica**: L'esperimento ad Amburgo. In cattedra ebrei, musulmani, evangelici o cattolici
 - [Azzolina, tutti i dossier da affrontare: contratto e stipendi al palo, supplenti eterni, vertenze senza fine](#)
 03/01/2020 **La Tecnica della Scuola**: Alessandro Giuliani La nuova ministra dell'istruzione, Lucia Azzolina, non è ancora stata formalmente nominata, ma già si fa la conta dei tanti impegni che la aspettano. Nel 2020 ci sono una miriade di obiettivi da centrare: dal rinnovo del contratto, scaduto da oltre un anno e per il quale si profilano novità anche sul fronte normativo, all'avvio di tre concorsi, due per la secondaria (di cui uno riservato) e uno per il primo ciclo, alle nuove...
 - [Scuola, iscrizioni al via: "Liceo o istituto? Ascoltate i prof, il loro consiglio può evitare la bocciatura"](#)
 03/01/2020 **la Repubblica**: Sono 540 mila gli studenti pronti a iscriversi alle superiori, a partire dal 7 gennaio. La scelta dell'indirizzo è un rebus, ma l'orientamento può aiutare a evitare brutte sorprese. Giannelli dell'Associazione nazionale presidi: "Perché affidarsi al fai-da-te?"
 - ["Che impresa iscrivere mia figlia al liceo Le ansie di noi genitori"](#)
 03/01/2020 **la Repubblica**: Dall'open day fino al test di ingresso alla scuola un percorso a ostacoli che vede coinvolte famiglie e ragazzi. Tra paure, indecisioni e burocrazia

Diocesi di Mantova AGESCI, ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA
EDUCATIVA, AZIONE CATTOLICA, COMUNITA PAPA GIOVANNI XXIII,
FRATI MINORI, IN SILENZIO PER LA PACE, MANTOVA PER LA PACE

PROMUOVONO

Domenica **1 2** *Gennaio*
2020 **MANTOVA**



MARCIA
della



“CUSTODI DELLA PACE”

Ritrovo davanti Sant'Andrea ore 15.00

CON IL PATROCINIO DI



Scuola Politica CGIL Mantova : Le nuove sfide ambientali in Europa - Venerdì 17 gennaio 2020 dalle 14:45 alle 17:30, c/o Camera del Lavoro di Mantova Sala E. Motta - Relatrice prof.ssa Ekaterina Domorenok, Università di Padova.



Scuola Politica
CGIL M a n t o v a

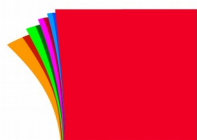
Le nuove sfide ambientali
in Europa

venerdì 17 gennaio 2020
dalle 14.45 alle 17.30

Prof.ssa Ekaterina Domorenok
Università di Padova

Camera del Lavoro di Mantova
Sala E. Motta

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



FLC CGIL

Mantova

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova

Tel. 0376/202218 / 202224 / 202225

Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>

Email: mantova@flcgil.it

Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio
dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi 0376202218 / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri 0376202225 / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione 0376202225 / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella 0376202224 / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61
Tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via C. Cavour 7
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)